



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO N. 622 del 6/5/2025

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – DDSTA n.487 del 13/12/2019 - FP_PA021 (oggi FSC 21/27 PA 37096) Palermo - *“Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano”* – Codice ReNDiS 19IR021/G1 - CUP J73H15000000001.

Impegno e pagamento compensi spettanti al personale per le attività svolte. Incentivi ex art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto l'art. 2 comma 240 della L. 191 del 23 dicembre 2009, con il quale è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009 sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 1, comma 6, con la quale sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinate a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, con la quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;

Visto l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116, che prevede *il subentro nelle funzioni dei Commissari Straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191*, ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164, e in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone che *“A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono*



prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *“Fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*, di seguito *“Fondo”*, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015 n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che *“Il funzionamento del Fondo è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ...”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”*, ed in particolare l'art. 2, comma 1, del citato D.P.C.M. che prevede: *“Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014 n. 164”*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità Commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133;



- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione, come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere "opere accessorie" così come definite al punto 2.1 *"Fase 1: inserimento dei dati e validazione da parte delle Regioni"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, indicate separatamente nella stima dei lavori;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista al punto 2.2 *"Fase 2: valutazione dell'intervento da parte dell'Autorità di bacino Distrettuale"* del D.P.C.M. del 27 settembre 2021 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolta dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla competente autorità di bacino distrettuale, in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Considerato** che la residua quota da programmare spettante alla Regione Siciliana, pari a euro 5.056.294,47, sarà oggetto di future programmazioni;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 571 del 21 dicembre 2017, con il quale *"È approvato l'unito primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico"*;
- Visto** il Decreto M.A.T.T.M. STA.DEC STA.registrazione.prot. n. 419 del 9 agosto 2018 con il quale *"È approvato l'unito elenco di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, ..., per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99"*;



- Preso atto** che è necessario verificare che i progetti da porre a base di gara per l'acquisizione del progetto esecutivo cantierabile rispettino l'art. 2, commi 2 e 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'Ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016 n° 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *"decreto semplificazioni"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il *Titolo IV – Contratti Pubblici* (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, con la



quale *"I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, ... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

Considerato che il progetto identificato con codice di assegnazione interno **FP_PA021** (oggi **FSC 21/27 PA 37096**) **Palermo - "Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano"** – Codice **ReNDiS 19IR021/G1**, era tra quelli individuati inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione di cui al **DDSTA n. 487/2019**;

Visto il Decreto Commissariale n. 64 del 15/01/2020 con cui, tra l'altro, l' Arch. Giovanni Piero Di Magro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento in sostituzione dell' Ing. Giuseppe Vicari, già nominato con decreto n. 583 del 19/06/2018, con il supporto del Geom. Giuseppe Ferrante;

Visto il decreto n. 217 del 04/02/2020 con cui si è provveduto a finanziare l'importo complessivo di € 319.059,05, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura inerenti alle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;

Vista la nota prot. n. 6341 del 21/05/2024 con la quale questo il Soggetto Attuatore, in forza dell'art. 42 comma 3 sez. IV dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, ha nominato il gruppo di verifica del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, composto dall' Ing. Giuseppe La Placa, dall'Arch. Giuseppe Trifilò e dal Dott. Geol. Calogero Cannella, tutti in servizio presso l'ufficio del Commissario di Governo;

Vista il progetto esecutivo dell'intervento, adeguato al D. Lgs. 36/2023, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso in data 18/04/2024, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 4934, e successive integrazioni del 20/12/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 14852, e del 27/02/2025, acquisite agli atti in pari data con prot. n. 2247 ed in data 28/02/2025 con prot. n. 2286;

Vista la nota prot. n. 3812 del 31/03/2025 con la quale sono stati trasmessi:

- il Rapporto di Verifica del Progetto Esecutivo ai sensi dell'art. 42, comma 3, Sezione IV dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 reso dal Gruppo di verifica in data 31/03/2025 in contraddittorio con il progettista;
- il Rapporto conclusivo sulla verifica del Progetto Esecutivo, ai sensi dell'art. 41, comma 7, Sezione IV dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal Gruppo di verifica in data 31/03/2025;

Vista la nota prot. n. 4203 del 08/04/2025 con la quale il RUP ha trasmesso il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, Sezione IV dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dallo stesso RUP in pari data;

- Vista** la nota prot. n. 4651 del 18/04/2025 con la quale il RUP ha trasmesso un nuovo quadro economico di progetto, per un importo pari a € 18.931.025,78, revisionato a seguito della verifica degli importi delle parcelle, confermando, al contempo, il giudizio complessivo di cui alla Validazione del progetto del 08/04/2025, già sopra riportata;
- Visto** il Decreto n. 281 del 04/03/2025 con il quale è stato approvato il regolamento per la costituzione del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti di cui all'art. 45 del D.Lgs n. 36/2023;
- Considerato** che l'Allegato "A" all'art. 4 comma 3 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 281/2025 stabilisce le percentuali di ripartizione degli incentivi spettanti al personale incaricato allo svolgimento delle attività affidate, calcolate rispetto all'1,60% dell'importo lordo dei Lavori, ed in particolare:
- la percentuale del 25 % per lo svolgimento dell'attività di RUP;
 - la percentuale del 8 % per lo svolgimento dell'attività di Collaboratore tecnico a Supporto del RUP;
 - la percentuale del 12% per lo svolgimento dell'attività di Verifica del progetto esecutivo;
- Considerato** che l'art. 4 comma 6 del regolamento approvato con il sopracitato decreto n. 281/2025 stabilisce che il 50% degli incentivi spettanti al RUP ed ai collaboratori del RUP sia corrisposto ad approvazione della progettazione una volta posta a base di gara e che, in casi particolari (ad es. per importo lavori maggiore di € 3.000.000,00), potrà avvenire, a discrezione della Stazione Appaltante, secondo le seguenti modalità di avanzamento:
- il 25 % ad approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - il 15 % ad approvazione del progetto esecutivo;
 - il 10% alla pubblicazione atti di gara;
- Considerato** che per quanto sopra può essere riconosciuto il 40 % del compenso spettante al RUP ed al Collaboratore tecnico a supporto del RUP per l'attività sinora svolta;
- Considerato** che per quanto sopra può essere riconosciuto il compenso spettante ai componenti del Gruppo di Verifica per l'attività svolta di verifica del progetto esecutivo;
- Vista** la nota prot. n. 4925 del 29/04/2025 con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo complessivo di € 49.739,56, relativo agli incentivi spettanti allo stesso, al Collaboratore tecnico a supporto del RUP nonché ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo per le attività svolte, secondo la ripartizione di seguito riportata:

Importo dei lavori			€ 12.873.552,38	
Incentivo (1,60% dell'importo dei lavori)			€ 197.379,15	
Funzionario	Ruolo	Percentuale incentivo (rispetto al 1,60% dell'importo lordo dei lavori)	Percentuale incentivo da corrispondere	Incentivo lordo da corrispondere
Arch. Giovanni Piero Di Magro	RUP	25,00%	40,00%	€ 19.737,92
Geom. Giuseppe Ferrante	COLL. TECN. A SUPP. DEL RUP	8,00%	40,00%	€ 6.316,13
Ing. Giuseppe La Placa	ISPETTORE GRUPPO VERIF. PROGETTO	12%	100%	€ 7.895,17
Arch. Giuseppe Trifilo'	ISPETTORE GRUPPO VERIF. PROGETTO			€ 7.895,17
Geol. Calogero Cannella	ISPETTORE GRUPPO VERIF. PROGETTO			€ 7.895,17
				€ 49.739,56

- Vista** la fattura elettronica n. FATTPA 7_25 del 05/05/2025, acquisita agli atti in data 06/05/2025 con prot. n. 5111, dell'importo complessivo pari ad € 7.895,17 compresi oneri, emessa dal Dott. Geol. Calogero Cannella a saldo del compenso spettante per l'espletamento dell'attività di ispettore del gruppo di verifica del progetto esecutivo;



- Vista** la dichiarazione dell' Arch. Giovanni Piero Di Magro, acquisita agli atti in data 29/04/2025 con prot. n. 4926, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione del Geom. Giuseppe Ferrante, acquisita agli atti in data 29/04/2025 con prot. n. 4928, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione dell' Ing. Giuseppe La Placa, acquisita agli atti in data 05/05/2025 con prot. n. 5055, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** la dichiarazione dell' Arch. Giuseppe Trifilò, acquisita agli atti in data 29/04/2025 con prot. n. 4927, resa ai sensi dell'art. 45, co. 4 del Nuovo Codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023), secondo cui gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno, anche da diverse amministrazioni, non superano l'importo del trattamento economico complessivo annuo lordo";
- Vista** l'attestazione di regolarità contributiva del Dott. Geol. Calogero Cannella, rilasciata dall' EPAP in data 31/01/2025 prot. n. 0005514 CRCPA, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 1107;
- Vista** la polizza n. A124C882659, rilasciata dalla Lloyd's Insurance Company, relativa alla copertura rischi professionali, stipulata dal Dott. Geol. Calogero Cannella in data 05/08/2024, avente scadenza 05/08/2025;

Richiamate

- la dichiarazione, acquisita agli atti dell'ufficio, con la quale il Dott. Geol. Calogero Cannella ha dichiarato di avere aderito, per l'anno in corso, al regime fiscale forfetario di cui all'articolo 1, commi da 45 a 89, della L.190/2014 come modificato dalla L.208/2015 e dalla L.145/2018;
- la dichiarazione, acquisita agli atti dell'ufficio, con la quale il Dott. Geol. Calogero Cannella ha dichiarato di non avere dipendenti a proprio carico;
- la dichiarazione resa dal Dott. Geol. Calogero Cannella sensi dell'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari acquisita agli atti in data, acquisita agli atti dell'Ufficio;

- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo di € 49.739,55, onnicomprensivo delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali, spettanti al RUP Arch. Giovanni Piero Di Magro al Collaboratore tecnico a supporto del RUP Geom. Giuseppe Ferrante nonché ai componenti del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo Ing. Giuseppe La Placa, Arch. Giuseppe Trifilò e Dott. Geol. Calogero Cannella, giusta fattura n. FATTPA 7_25 del 05/05/2025, per le attività svolte nell'ambito dell'intervento de quo, come da prospetti allegati al presente decreto, secondo la proposta del RUP, già sopra riportata;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di impegnare, nell'ambito dell'intervento FP_PA021 (oggi FSC 21/27 PA 37096) Palermo -**
“Interventi di manutenzione canali di maltempo e sistemazione degli argini del Canale Passo Rigano”
 – Codice ReNDiS 19IR021/G1, l'importo complessivo di € 49.739,55, propedeutico al pagamento degli incentivi ex art. 45 del D. Lgs. 36/2023 spettanti al RUP, al Collaboratore tecnico a supporto del RUP

nonché ai componenti del gruppo di verifica del progetto esecutivo, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 217 del 04/02/2020.

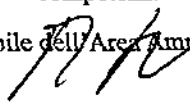
- Articolo 3** Di disporre il pagamento della somma di € 7.732,15 (settemilasettecentotrentadue/15) quale compenso netto a favore del dipendente Arch. Giovanni Piero Di Magro (C.F. DMGGNN60P14G273W), spettante per l'attività sinora svolta di RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 4** Di disporre il pagamento della somma di € 2.474,28 (duemilaquattrocentosettantaquattro/28) quale compenso netto a favore del dipendente Geom. Giuseppe Ferrante (C.F. FRRGPP62M16G273I), spettante per l'attività sinora svolta di Collaboratore tecnico a supporto del RUP, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 5** Di disporre il pagamento della somma di € 3.526,95 (tremilacinquecentoventisei/95) quale compenso netto a favore del dipendente Ing. Giuseppe La Placa (C.F. LPLGPP58B02G510Q), spettante per l'espletamento dell'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 6** Di disporre il pagamento della somma di € 3.522,09 (tremilacinquecentoventidue/09) quale compenso netto a favore del dipendente Arch. Giuseppe Trifilò (C.F. TRFGPP61L10A698D), spettante per l'espletamento dell'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, da liquidare mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente bancario acquisito agli atti dell'ufficio.
- Articolo 7** Di disporre il pagamento dell'importo di € 7.895,17 (settemilaottocentonovantacinque/17) a favore del Dott. Geol. Calogero Cannella (C.F. CNNCGR74A19F251B – P.IVA 02659650838), di cui alla fattura n. FATTPA 7_25 del 05/05/2025 (SDI 14595847613), relativa al compenso spettante per l'attività di ispettore del Gruppo di Verifica del progetto esecutivo, da liquidare al professionista con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 6** Di disporre il versamento delle ritenute erariali per l'importo di € 11.495,22 (undicimilaquattrocentonovantacinque/22) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 7** Di disporre il versamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 8.442,53 (ottomilaquattrocentoquarantadue/53) di cui € 2.251,34 a carico dei dipendenti ed € 6.191,19 a carico dell'Amministrazione, a favore del Fondo Pensioni Sicilia mediante accredito sul conto corrente bancario avente codice IBAN "IT13J0200804686000101283672, da commutarsi in quietanza d'entrata sul capitolo identificato con la sigla: E.1.1.2.1.02 (contratto 2).
- Articolo 8** Di disporre il pagamento dei contributi di quiescenza per l'importo complessivo di € 1.948,43 (millenovecentoquarantotto/43) di cui € 528,14 a carico del dipendente ed € 1.420,29 a carico dell'Amministrazione, a favore dell'Inps - Ex Inpdap Gest. Cpdel, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 9** Di disporre il versamento dei contributi assistenziali, per l'importo complessivo di € 20,89 (venti/89) a carico del dipendente Arch. Giuseppe Trifilò, a favore dell'Inps - Ex Inpdap G. Prest. Cred. mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale



di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.

- Articolo 10** Di disporre il versamento dell'Irap per l'importo di € 2.681,84 (duemilaseicentottantuno/84) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 11** I suddetti ordinativi, per complessivi di € 49.739,55 (quarantanovemilasettecentotrentanove/55), a valere sulle somme impegnate all'art. 2 del presente decreto, verranno tratti sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10.
- Articolo 12** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Arnone)



Il Soggetto Attuatore

(Ing. Sergio Tumminello)

